

# NOTIZIARIO



della **Fraternalità di Misericordia**  
e Gruppo Donatori Sangue «Fratres»  
di **Borgo a Mozzano**

ANNO 13 - N. 25 - Marzo 2002 PERIODICO DI INFORMAZIONE SEMESTRALE "Spedizione in a.p.-45%-art. 2 comma 20/c L. 662/96 - Filiale di Lucca"

## PASQUA: rotoliamo via la pietra

Carissimi Volontari e Soci della Misericordia, questa è per noi sacerdoti la prima occasione che abbiamo di rivolgervi una riflessione sul mistero pasquale da quando, insieme, collaboriamo alla guida di varie Comunità parrocchiali del nostro territorio.

E' quindi un momento importante che vogliamo sottolineare con forza: il senso di ogni nostra azione pastorale, il senso della nostra vita di cristiani e di sacerdoti, il senso del vostro impegno nella carità trova l'unico, insostituibile, irrinunciabile fondamento nella Pasqua del Signore Gesù.

Ma in questa Pasqua del Signore c'è anche la "nostra" Pasqua: anche noi siamo chiamati a risorgere con Lui, siamo invitati a uscire dai nostri sepolcri, a cambiare la nostra vita, la mentalità, i comportamenti.

Per chi, come voi Volontari, si trova spesso in prima linea nell'emergenza, sa bene che cosa significhi la sofferenza, il dolore, la morte: di fronte a questa evidenza non siete chiamati a chinare sconsolati e delusi il capo ma a portare uno stile nuovo, una prospettiva rivoluzionaria: quella della presenza di Cristo. E, questa presenza, non è solo in colui che sta soffrendo, tale presenza è anche in voi, in noi, in ciascun cristiano che si china sulle ferite del fratello: perché, se non fosse per la presenza di Cristo che abita il mio cuore, molto difficilmente potrei portare avanti il mio impegno di Cristiano, di Volontario.

Tutto ciò, lo ripetiamo, trova il suo fondamento nell'evento unico e straordinario della Risurrezione del Signore. Nella Veglia pasquale, "madre di tutte le veglie", ascolteremo il racconto delle donne che si recano al sepolcro. Esse erano preoccupate per come avrebbero fatto a spostare la pietra sepolcrale: passati duemila anni, abbiamo forse lo stesso problema anche noi: togliere quella pietra che ci impedisce di vedere il Risorto. Una pietra appesantita dal tempo e dagli avvenimenti che se da un lato hanno rivelato sempre meglio Cristo alla Chiesa, dall'altro ci hanno allontanato da Lui. La pietra che occulta Cristo oggi, può essere fatta di abitudine, di conformismo, di indifferenza. Con questa celebrazione annuale della Pasqua, con la celebrazione domenicale dell'Eucarestia (Pasqua settimanale) e feriale la chiesa e noi tutti affermiamo che quell'Evento non è solo un fatto di duemila anni fa, ma che quello stesso Spirito che ha risuscitato Cristo, oggi risuscita me, e ogni giorno di più qualifica il mio rapporto di fede con Dio, divenendo sempre maggiormente capace di essere amato e di amare.

Con questo augurio di vivere profondamente il grande mistero pasquale vi salutiamo di cuore e speriamo di poter "essere davvero più veri di ieri". Buona Pasqua.

*don Angelo e don Alessio*

## CHE SIGNIFICA MISERICORDIA?

*Continuiamo in questo numero del Notiziario la riflessione del Governatore sul significato della parola "MISERICORDIA"*

L'Evangelista Luca nella parabola del Buon Samaritano (Luca 10,29-37) ci vuol far capire che "**Misericordia**" vuol dire anche compassione, un sentimento forte e profondo che diventa immediatamente intervento e azione.

### **E chi è il tuo prossimo?**

Gesù riprese: "Un uomo scendeva da Gerusalemme a Gerico e incappò nei briganti che lo spogliarono, lo percossero e poi se ne andarono lasciandolo mezzo morto..... Invece un Samaritano, che era in viaggio, passandogli accanto lo vide e n'ebbe compassione.

Gli si fece vicino, gli fasciò le ferite versandovi olio e vino; poi, caricatolo sopra il suo giumento, lo portò a una locanda e si prese cura di lui. Il giorno seguente estrasse due denari e li diede all'albergatore dicendo: Abbi cura di lui e ciò che spenderai in più, te lo rifonderò al mio ritorno. Chi...ti sembra sia stato il prossimo di colui che è incappato nei briganti? "

Quegli rispose: "Chi ha avuto compassione di lui."

Gesù gli disse: "Va' e anche tu fa' lo stesso"

### **VA' E ANCHE TU FA' LO STESSO**

L'essere Soci e Volontari della Misericordia è un motivo in più per diventare noi stessi prossimo di coloro che si trovano in difficoltà: anziani soli, ammalati, persone disabili, persone emarginate per vari motivi, persone vittime di incidenti della strada, sul lavoro o in pericolo per calamità naturali ecc.

Anche per noi è forte l'invito di Gesù: "**Va' e anche tu fa' lo stesso.**"

Che Dio ci conceda di cominciare a farlo davvero e sempre di più, ogni giorno, singolarmente e insieme come Fraternalità di Misericordia.

E' questo l'augurio che, in questa Pasqua, mi viene dal cuore, augurio che invio a tutti i Soci, ai Volontari e alle loro famiglie, ai Dipendenti, agli Obiettori e agli Anziani del nostro Centro.

*Agnese Garibaldi*

## Una donazione al Centro Anziani

*Particolarmente gradita la donazione di un grande Crocifisso che la famiglia di Libero Taliani ha fatto al Centro Anziani. Il 25 marzo Mons. Caselli, Ospite del Centro, ha benedetto il Simulacro che è stato collocato sopra l'altare della Cappella del Centro Accoglienza Anziani. Alla cerimonia erano presenti il Governatore, il Vice Governatore, gli Ospiti del Centro, il personale e la famiglia Taliani.*



## Buona Pasqua

Sembra ieri, quando nel "Notiziario" di fine anno ci siamo scambiati gli auguri di buone feste; ora lo facciamo per dire: al Magistrato, ai Volontari, al Personale medico e paramedico ma soprattutto ai Benefattori, Enti o privati che siano, Buona Pasqua. La nostra Misericordia è viva, è attiva, è presente giorno e notte e lo dimostrano i fatti concreti, gli interventi e la professionalità dei suoi addetti.

Il presente Notiziario non è altro che lo specchio del lavoro quotidiano dell'Associazione, affinché tutti siano informati di ciò che avviene e di ciò che è stato fatto.

Questa nostra "Azienda", del bene, del Volontariato che in molti prendono ad esempio e ci invidiano, è la risultante di tanti sacrifici di persone, anche semplici, tutte motivate dalla voglia di essere utili, di aiutare il fratello bisognoso, di dar da mangiare all'anziano rimasto solo, di fare vita attiva alla Misericordia, al Gruppo Fratres, al Centro Accoglienza Anziani, alla Guardia Medica o al servizio del "118".

Quindi è con vero piacere e con rinnovata passione che firmo questo "Notiziario" che mi da anche, come detto, l'opportunità di dire: Buona Pasqua!!!

Il Direttore  
Remo Garibaldi

## GLI AUGURI DALLA NOSTRA GEMELLA DI PIETRELCINA

Nei giorni 15 e 16 marzo il Vicegovernatore Barsi con i Consiglieri Broglio, Cavallini, Pucci, Basili, Cerchi e i Volontari Giorgi e D'Onofrio si sono recati a Pietrelcina, Paese natale di Padre Pio, per partecipare all'inaugurazione di una nuova ambulanza donata alla Misericordia. In questa domenica il Governatore della Misericordia, Giuseppe Tresca, con alcuni Volontari della Misericordia sono stati nostri graditi ospiti. Prima di partire ci hanno pregato di formulare, attraverso le righe di questo Notiziario, i più sinceri auguri di una buona Pasqua a tutti i Soci e Volontari della nostra Misericordia.

## BRAVI, MAGNIFICI "RAGAZZI"

Tre parole che vengono dal cuore di un socio, volontario e dipendente che da ventotto anni, a parte un periodo di sospensione durato circa due anni, vive giornalmente la vita della Misericordia. Sono tre parole che vogliono mettere in risalto l'entusiasmo di un gruppo numeroso di giovani e anche meno giovani che prestano servizio alla Misericordia.

In ventotto anni ho visto e vissuto tante esperienze, positive e negative, ho provato tante soddisfazioni ma anche tante delusioni. Ho ricevuto tanti grazie ma anche tanti rimproveri. Mai, come oggi, provo una gioia nel vedere queste persone contente, convinte, senza malizie e vedo in loro la Misericordia vera, la Misericordia motivata, la Misericordia fatta con la semplicità di un ragazzo e l'abilità di un adulto, quella Misericordia dove la gelosia o l'invidia non trovano posto, quella Misericordia dove lo spirito di servizio e non la critica gratuita, sta di casa, quella Misericordia dove le "Opere di Misericordia" e non il mettersi in mostra, magari per raggiungere secondi fini, sono l'unico scopo. Sono persone che quattro mesi fa hanno accettato con entusiasmo la nomina di Agnese Garibaldi a Governatore della Misericordia. Non hanno ascoltato le chiacchiere di qualcuno che vedeva nell'ormai quasi "anziano" Governatore una persona inesperta nel guidare la Misericordia. Le hanno dato fiducia, ed hanno trovato una donna "anziana" di età, ma giovane di spirito e ideali, una donna che ha subito voluto che tutti, all'interno della Misericordia, avessero un loro ruolo, una loro dignità, e che i Volontari, in modo particolare i giovani, avessero un ambiente tutto per loro. Fu la prima cosa che promise nel saluto ai Volontari ed oggi, dopo quattro mesi, questa promessa sta per diventare realtà. Grazie all'impegno disinteressato dei giovani e dei dipendenti, il locale destinato alle attività ricreative dei Volontari verrà presto inaugurato.

La storia dei centocinquanta anni della Misericordia è stata scritta da persone semplici che hanno fatto della Carità un ideale della loro vita. Una vita vissuta mettendo al primo posto il vivere il Vangelo.

Ed ora eccoli coloro che scriveranno la storia del secondo secolo di vita della "nostra amata Misericordia" sono ragazzi nati nel periodo nel quale la Misericordia conosceva i primi grandi risultati di quello che era stato seminato, sono cresciuti sentendo parlare delle attività di questa Associazione ed oggi eccoli, dai tredici ai quaranta anni, in tanti, motivati e convinti, pronti per continuare quello che altri, quando ancora non erano ancora nati, hanno fatto; alcuni fanno già parte del Magistrato, altri cominciano a maturare il desiderio di entrarvi quanto prima.

E come nel campo di grano, anche nel campo della Misericordia cresce qualche filo di zizzania, ma Loro sono talmente tanti, talmente forti, talmente motivati che non permettono che attecchisca e vanno avanti, crescono e sicuramente chi, alla fine del secondo secolo di vita della Misericordia, leggerà la storia vedrà che il grano raccolto in questo campo era di prima qualità. La nostra grande famiglia non può che dire loro: BRAVI, MAGNIFICI "RAGAZZI".

Gabriele Bertolacci



## LA VAL DI TURRITE SCOPRE LA MISERICORDIA



Dopo l'appello a diventare Volontari della Misericordia, che ho lanciato sia nel numero unico stampato in occasione della Raccolta di Natale 2001, sia nel numero 24 del Notiziario, questa volta voglio parlare di una nuova iniziativa che porterà la Misericordia di Borgo a Mozzano a confrontarsi con una nuova realtà che ci ha chiesto aiuto e collaborazione. Agli inizi di febbraio alcune persone guidate dal Presidente del Gruppo Donatori Sangue "Fratres" della Val di Turrite si sono presentate alla porta della nostra Misericordia esponendoci la preoccupante situazione di un territorio e una popolazione che relativamente ai servizi socio-sanitari è abbandonata a se stessa.

La scelta della Misericordia di Borgo a Mozzano non è stata sicuramente casuale, essendo la nostra Associazione l'unica della zona che oltre ai servizi sanitari e sociali, si occupa anche di assistenza agli anziani, prelievi per analisi e gestione di poliambulatori. Il primo di marzo una numerosa delegazione di Consiglieri e Volontari della nostra Misericordia, guidati dal Governatore, Agnese Garibaldi, si è recata a Fabbriche di Vallico per incontrare la popolazione della Val di Turrite; da questo incontro è emersa la volontà comune di fare qualcosa di concreto per aiutare l'intera Valle a sentirsi meno isolata.

Questa iniziativa è molto importante per due aspetti: il primo, quello fondamentale, è quello che riguarda la popolazione della Val di Turrite che grazie alla volontà e alla voglia di fare di un piccolo gruppo di loro compaesani ha la possibilità di scoprire il Volontariato e il piacere di dedicare una parte del proprio tempo libero agli altri. Il secondo aspetto, quello che ci tocca più da vicino come Misericordia di Borgo a Mozzano, è che questa nuova avventura ci permette

di rimetterci ancora una volta in gioco dandoci nuovi stimoli per far crescere lo "Spirito di Misericordia" nella Mediavalle del Serchio. Credo che questo ulteriore passo, lo "sbocciare di una nuova iniziativa della Misericordia di Borgo a Mozzano", possa stimolare ancora di più i nostri Volontari nel loro quotidiano impegno a favore del prossimo, i nostri Soci a concederci il loro prezioso contributo e chi non fa ancora parte della nostra grande Famiglia ad entrarci.

Voglio dedicare in modo particolare questo mio intervento agli abitanti della Val di Turrite auspicandomi il loro impegno diretto in questo cammino. "Aiutaci ad aiutare" il titolo del mio appello dello scorso dicembre mi sembra adatto a spiegare quello che chiediamo alla popolazione. La Misericordia da parte sua è pronta a mettere a disposizione tutta la sua esperienza, le sue conoscenze, l'impegno disinteressato dei suoi Volontari, la professionalità e l'entusiasmo dei suoi dipendenti (che hanno accolto con gioia questa occasione); quello che desidera vedere è la partecipazione attiva di chi usufruisce dei servizi proposti perché, è importante ricordarlo, la Misericordia non è di nessuno ed è di tutti, senza l'appoggio e il supporto della popolazione non esisterebbe, e non avrebbe nemmeno senso di esistere. Spero che possa accadere anche nella Val di Turrite quello che nel corso degli anni è stato realizzato prima nel Comune di Borgo a Mozzano e in seguito nella vicina Val Pedogna, dove ormai la Misericordia è entrata a far parte della vita quotidiana di gran parte della popolazione che la sente "sua" e la aiuta a crescere giorno dopo giorno.

In conclusione,

### DIVENTARE VOLONTARI DELLA MISERICORDIA

vuol dire far aumentare la possibilità di ricevere aiuto a chi ne ha bisogno,

### PIU' SIAMO PIU' POSSIAMO FARE

questo è il grande segreto del Volontariato!

### VI ASPETTIAMO! SIAMO PRONTI A LAVORARE INSIEME

Il Responsabile del Volontariato  
Marco Pacini

## I VOLONTARI SCRIVONO.....

Un saluto a tutti quanti, io sono Mauro un giovane Volontario che ha cominciato questo cammino da circa un anno e mezzo. Faccio parte del Gruppo Giovanile da quando sono entrato e devo dire che la presenza di un Gruppo Giovanile nella Misericordia è un fatto molto importante perché significa che la Misericordia dà molto spazio e fiducia ai giovani, e che i giovani hanno un ruolo importante nella Misericordia (cosa da non sottovalutare) e i giovani devono acquistarsi questa fiducia dimostrando impegno e responsabilità in ciò che fanno. Quindi cerchiamo sempre di impegnarci e portare fino in fondo questo cammino, facendoci aiutare dai nostri Capi Gruppo: Giuliano e Juri che ringrazio vivamente per l'insegnamento e l'aiuto che ci danno.  
Un fraterno saluto

Mauro Santini

Ciao a tutti!

Siamo Giorgio e Letizia, due dei molti ragazzi Volontari. Abitiamo nello stesso paese, ma la Misericordia è un motivo in più per ritrovarci e stare in gruppo.

**Io sono Giorgio**, sono iscritto alla Misericordia da più di due anni e ho iniziato a fare Volontariato dopo che, essendomi fatto male in un incidente, ho avuto un'esperienza diretta su quanto sia importante e utile l'operato dei Volontari. Il mio scopo era di entrare a far parte di un Gruppo, ma non un semplice Gruppo. Io volevo qualcosa in più, che mi fosse utile nella vita. Questo l'ho ottenuto dal Gruppo giovani della Misericordia. **Io sono Letizia**, non è molto tempo che sono iscritta alla Misericordia. Mi è sempre piaciuto fare volontariato e Giorgio mi ha aiutato a chiarirmi le idee e convinto a diventare Volontario. Rendermi utile, aiutare la gente e ....perché no? ....fare qualche amicizia in più. Beh, dopo le nostre brevi "presentazioni" lascio spazio agli altri....arrivederci!

Letizia & Giorgio

## DAL MONDO DELLO SPORT UN ESEMPIO DI CORAGGIO E DI FEDE

Dopo l'articolo scritto per il Notiziario di dicembre 2001 con il quale ci presentavamo, noi della squadra di pallavolo della Misericordia vorremo che il nostro diventasse un angolo fisso sulle pubblicazioni della nostra Associazione. Desideriamo che non sia solamente un resoconto dei risultati sportivi da noi ottenuti (anche perché c'è poco da vantarsi!) ma qualcosa di diverso, dove dare, a volte, anche qualche spunto di riflessione, partendo magari dall'universo sportivo.

Questa volta parleremo di un pallavolista statunitense che ha giocato anche in Italia, si tratta di Kirk Kilgour nazionale U.S.A. e Campione d'Italia. Proprio a Roma, durante un allenamento, l'8 Gennaio 1976, compiendo degli esercizi di riscaldamento cadde provocandosi la lussazione di una vertebra cervicale rimanendo completamente paralizzato. Da allora Kirk vive su una sedia a rotelle. Dimostrando forza, volontà e coraggio, tali da far invidia a tutti noi, ha saputo vivere la "sconfitta" dell'infortunio sportivo traendone spunto e coraggio per lottare ancora e vincere nella vita.

La preghiera scritta da Kilgour, che riportiamo qui sotto, rivela la straordinaria forza interiore che l'uomo riesce a trovare cercando conforto in Dio.

*Chiesi a Dio di essere forte per eseguire progetti grandiosi  
Ed Egli mi rese debole per conservarmi nell'umiltà.  
Domandai a Dio che mi desse la salute per realizzare grandi imprese  
Ed egli mi ha dato il dolore per comprenderla meglio.  
Gli domandai la ricchezza per possedere tutto  
E mi ha lasciato povero per non essere egoista.  
Gli domandai il potere perché gli uomini avessero bisogno di me  
Ed Egli mi ha dato l'umiliazione, perché io avessi bisogno di loro.  
Domandai a Dio tutto per godere la vita  
E mi ha lasciato la vita, perché io potessi essere contento di tutto.  
Signore, non ho ricevuto niente di quello che chiedevo,  
Ma mi hai dato tutto quello di cui avevo bisogno e quasi contro la mia volontà.  
Le preghiere che non feci furono esaudite.  
Sii lodato, o mio Signore,  
Fra tutti gli uomini nessuno possiede più di quello che ho io!*

*Kirk Kilgour*

Una testimonianza di Fede come questa, di un uomo che dopo aver raggiunto il successo si è trovato improvvisamente immobilizzato e totalmente dipendente dagli altri, è un messaggio che riporta ai veri valori della vita, a tutte quelle cose che diamo per scontate e per le quali dimentichiamo di rendere grazie a Dio ogni giorno.

*Stefano Cheli "Foffo"*

## ALLA MISERICORDIA DI CORSA!!!

Oltre alla squadra di pallavolo, che sta riscuotendo buoni successi, la Misericordia avrà anche il Gruppo Podistico. Questo ha deciso il Magistrato della Misericordia nella seduta del 25 febbraio 2002.

Molti Volontari, me compreso, che si diletano in questo sport, (alcuni hanno già corso diverse maratone) potranno finalmente ritrovarsi tutti insieme per allenarsi, programmare gare, organizzare una corsa tutta nostra (speriamo); chiaramente tutto a livello amatoriale e senza velleità agonistiche.

Questo può essere un nuovo modo di ritrovarsi tutti insieme "correndo" per la Misericordia.

Per informazioni contattate il sottoscritto o i nostri uffici.

*Luca Cerchi*

## Fiera di Beneficenza pro Misericordia di Borgo a Mozzano

Il ricavato della Fiera di Beneficenza, inserito nell'ambito del Festival della Birra del 2001, contribuirà all'acquisto di una nuova Ambulanza di piccole dimensioni che servirà per raggiungere quei luoghi dove non è possibile utilizzare i mezzi normali. Le Volontarie, che durante l'anno si occupano di preparare il materiale, lanciano un appello tramite il Notiziario perché per preparare una Fiera di Beneficenza di così lunga durata c'è bisogno di persone disposte a dare una mano per lavori di cucito, maglia pittura ecc. e qualsiasi attività connessa.

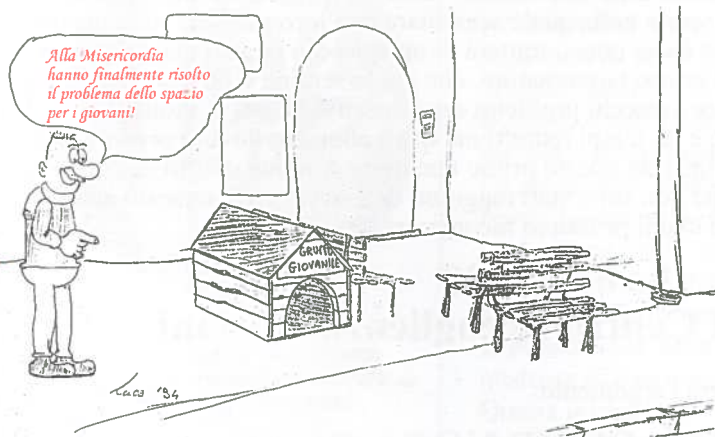
Ogni attività può essere svolta a casa o presso i locali della Misericordia.

Per informazioni telefonare agli uffici della Misericordia o ai seguenti numeri:

0583 / 88690 - 3476035400    0583 / 88370 - 3475096381



## E FINALMENTE...



ed il fulcro dell'Associazione e meritano, da parte

Questa vignetta apparsa sul Notiziario n. 13 del dicembre 1994 metteva in evidenza un problema, sempre sentito e mai risolto, della nostra Misericordia. Purtroppo la mancanza di spazio ha impedito per lungo tempo la realizzazione di un adeguato punto di ritrovo per i nostri Volontari, ed in particolare per i più giovani. Durante il primo incontro del Governatore, Agnese Garibaldi, con i Volontari, è stato finalmente annunciato il progetto di destinare due locali adiacenti alla Sede, facenti parte dell'appartamento donato alla Misericordia dalle sorelle Lotti, ad uso degli stessi. Il risultato finale prevede il recupero della cucina e la realizzazione di una sala comune.

L'adeguamento delle due stanze è già iniziato grazie all'impegno del Gruppo Giovanile coadiuvato dal personale dipendente che ha preso molto a cuore questa iniziativa.

E' significativo che in un momento di grandi cambiamenti all'interno della nostra Misericordia, i Volontari ottengano un riconoscimento così importante a dimostrazione che sono considerati il centro

dei Dirigenti, la massima considerazione e attenzione.  
Il Capogruppo Giovanile  
Giuliano Manfredi

## BONSAI AID AIDS 2002

Dopo aver collaborato con l'A.I.L. all'iniziativa delle stelle di Natale e le uova di Pasqua, il cui ricavato è stato destinato alla ricerca contro la leucemia, i Volontari del Gruppo Giovanile collaboreranno con l'Associazione ANLAIDS, nei giorni 29-30-31 marzo, per la raccolta di adesioni a favore dello sviluppo della ricerca scientifica finalizzata a sconfiggere questa malattia. Nei suddetti giorni, nel gazebo allestito davanti alla sede della Misericordia, viene chiesto al pubblico un contributo libero. In cambio di questo verranno consegnati l'opuscolo informativo e una piantina di bonsai. I nostri Giovani vi aspettano numerosi.

## UNA VOLKSWAGEN DI NOME "B7"

### Storia di una piccola, ma mitica ambulanza

di Andrea Martinelli

Tutto iniziò nei lontani 1984, ero appena uscita dalla fabbrica, il mio motore sprizzava cavalli da tutte le parti; ero veramente incontenibile, come un bambino irrequieto, con tanta voglia di correre. Non ebbi tempo di rendermi conto di che colore ero, che mi ritrovai dentro un capannone, dove degli umani, mi decoravano con luci strane, strisce e scritte, che naturalmente, io non sapevo interpretare.

In quel momento mi posi la prima domanda della mia vita: "che scopo aveva la mia esistenza?"

Le risposte dentro di me, si susseguivano una dietro l'altra e con esse la paura di andare a finire in mano a esseri umani, che non mi avrebbero saputo apprezzare.

Un giorno, mentre attendevo la mia sorte, fui messa in moto, e mi guidarono fino ad un paesino di provincia. Dentro i miei carburatori sentivo che stava per cambiare la mia vita; ma come? La risposta non tardò ad arrivare. Giunti a destinazione, trovai, una delle mie sorelle più vecchie ad attendermi. Questo mi rasserenò, anche perché appena fermata lei mi disse, con aria serena e rassicurante: "Benvenuta, vedrai che ti troverai bene".

A quel punto preso coraggio, le chiesi con tono ossequioso: "Scusami, ma cosa bisogna fare qui?; ci hanno truccato; come per carnevale?!". E lei: "Tranquilla!; farai un servizio utile e prezioso, vedrai; avrai la possibilità di sfogare tutta la tua vivacità!; ti chiameranno ambulanza".

Da allora ne ho macinati di chilometri, ne ho cambiati di motori!. Oh, oh, oh!, scusate, ma il mio telaio non è più quello di una volta!; beh!, torniamo a noi.

Cosa dicevo?, ah!, sì, dei motori, e che motori!. C'erano delle volte, che quando partivo, me le facevano girare davvero le ruote!. Di tanto in tanto mi riportavano nei capannoni, a volte, era colpa del mio conducente, e a volte no!. Mi ricordo, che un giorno, mi si ruppe la pompa della benzina, proprio in centro ad una città, ad un semaforo!. Che guaio, non vi dico la vergogna. Tutti i veicoli passando mi

guardavano con aria di commiserazione. Siamo stati lì a lungo, dico siamo, perché con me era rimasto anche il mio conducente, è stato un lasso di tempo veramente interminabile.

Di certo non ero come le mie colleghe di ora, belle, grandi, e tutte elettroniche; che però alla prima difficoltà si fermano, la mia sì! che era lamiera!.

Ora sono vecchia, non ce la faccio più; largo ai giovani!, almeno, si dice così, non è vero?. Penso che nei miei diciassette anni di onorato servizio, ho dato tutto quello che potevo, ora basta, è giunto il momento, che io mi goda il meritato riposo. Dopo tante fatiche, anch'io mi fermo, lasciando che le mie colleghe ultra moderne occupino il mio posto.

Addio ragazzi!, sono stati diciassette anni veramente belli!.

## REGALA UN'AMBULANZA ALLA TUA MISERICORDIA

Era questo l'appello lanciato sia sul numero unico, stampato in occasione della Raccolta di Natale, sia sul numero 24 del Notiziario. L'appello non è caduto nel vuoto ma è stato ascoltato dalla nostra gente.

E come sempre la risposta non si è fatta attendere. L'iniziativa di donare per questo scopo gli ultimi spiccioli della lira ha riscosso un inatteso successo. Ad oggi tra il ricavato della fiera di beneficenza (15.493 Euro), le offerte generose di alcuni benefattori e l'iniziativa degli spiccioli (5.765 Euro) sono stati raccolti in totale 21.258 Euro. Il costo dell'ambulanza, un Porter Paggio 4x4, che nel frattempo è stata commissionata alla ditta Bollanti di Latina, è di 28.921 Euro. Ad oggi mancano quindi per coprire l'intero costo 7.663 Euro. Non disperiamo che entro maggio, periodo nel quale l'ambulanza ci verrà consegnata, arrivino altri spiccioli ed altre generose offerte a dimostrazione che la popolazione, quando c'è una necessità, aiuta sempre la Sua Misericordia.

## IL GOVERNATORE INCONTRA I VOLONTARI

La sera del 15 febbraio 2002 per la Misericordia di Borgo a Mozzano è una data da ricordare, questo per un evento che da tanti anni non avveniva nella nostra Misericordia. Cosa è successo di tanto importante? Ebbene, il Governatore, Agnese Garibaldi, ha sentito la necessità di incontrare i Volontari in una serata nella quale scambiare con loro pensieri sulla nostra Associazione. La cosa che rende questa serata veramente speciale è che non si tratterà di un episodio isolato ma del primo di una, speriamo lunga, serie di incontri. Questo è il pensiero del nostro Governatore, che vuole sentirsi e farsi sentire più vicino possibile a chi alla nostra Popolazione tanto dà. Nonostante parecchi problemi organizzativi, legati ai molteplici impegni sia del Governatore sia dei Consiglieri e dei Capigruppo e ai tempi ristretti nei quali abbiamo dovuto organizzare l'incontro, penso che si possa parlare di "successo" per quanto riguarda questo primo tentativo. A nome di tutti coloro che si sono occupati dell'organizzazione chiedo scusa ai Volontari che non sono stati raggiunti dall'avviso. Con questo articolo spero di raggiungerne il maggior numero possibile per informarli che il prossimo incontro avverrà

**Venerdì 12 Aprile alle ore 21,00  
presso la sala di S. Elisabetta del Centro Accoglienza Anziani**

Oltre al Governatore sarà presente mons. Antonio Tigli che tratterà l'argomento:

### IL VOLONTARIATO: LA VITA COME VOCAZIONE

Credo comunque che sia importante, in previsione del prossimo incontro, che tutti abbiano la possibilità di sapere quali sono gli argomenti dei quali Agnese Garibaldi vuole discutere con i Volontari e che sono riassunti nelle 12 domande che ha consegnato a tutti coloro che erano presenti alla prima riunione e che qui sotto sono riportate.

1. Che cos'è per me il Volontariato?
2. Perché scelgo di fare il Volontario?
3. Perché ho scelto di farlo nella Misericordia?
4. Quali aspetti positivi ho riscontrato?
5. Quali aspetti negativi ho riscontrato?
6. Com'è il mio rapporto con gli altri Confratelli?
7. Com'è il mio rapporto con i responsabili dell'organizzazione dei servizi?
8. Sono consapevole di vivere come Confratello esemplare la mia presenza nella Misericordia?
9. Ho già fatto la Vestizione?
10. Intendo farla?
11. Che cosa significa per me fare la Vestizione?
12. Hai dei rilievi da evidenziare sull'attuale conduzione dell'Associazione?

Vi aspettiamo numerosi perché siamo consapevoli che è dal confronto che l'Associazione cresce.

Il Vicecapogruppo Giovanile  
*Juri Frugoli*

## PROTEZIONE CIVILE: esercitazione ad Uzzano (PT)



Il nostro gruppo ha partecipato all'esercitazione organizzata dalla Misericordia di Uzzano (PT) nei giorni 22, 23 e 24 marzo. L'esercitazione prevedeva la simulazione di un terremoto e dei possibili eventi collaterali prevedibili: crollo di edifici, incidenti, ricerca e recupero di dispersi, interventi tecnici di supporto. Hanno partecipato circa centocinquanta volontari e trenta associazioni di volontariato. Il nostro gruppo ha partecipato con una squadra tecnica di sei volontari operativi e quattro volontari osservatori.

Abbiamo effettuato numerosi interventi di esercitazione in cui abbiamo testato la nostra operatività in tempi di intervento (cartografia) e tempi di installazione di attrezzature di supporto (punti luce, gruppo elettrogeno, pompe aspirazione liquidi, apertura di vie, taglio alberi), trovando così i nostri punti deboli e, di intervento in intervento, poterci migliorare. Abbiamo stilato un elenco di materiale che potrebbe servirci, via via

che notavamo che ci mancava, per poter lavorare al meglio negli interventi reali.

L'impegno fisico in queste esercitazioni è elevato: sui tre giorni abbiamo dormito poche ore diluite fra un intervento e l'altro, ma ne è valsa la pena per i risultati che abbiamo ottenuto.

Il settore della Protezione Civile nella nostra Misericordia è in continua crescita sia come interesse nei Volontari, sia come professionalità che sta acquisendo in questi anni, puntando ad essere un sicuro punto di riferimento per il nostro Comune in materia di Protezione Civile.

Per partecipare alle nostre attività basta essere Volontario nella Misericordia e aver voglia di lavorare in questo settore che integra di nuove professionalità la nostra Misericordia.

Il Capogruppo  
*Marco Luvisi*



## MOTRONE: UN PAESE PICCOLO MA DAL CUORE GRANDE

Sono un abitante di Motrone, una piccola frazione del Comune di Borgo a Mozzano abitato da non più di trenta persone, di cui la maggior parte anziani.

Ho deciso di scrivere questo articolo per mettere in evidenza la generosità di questo minuscolo borgo che si manifesta ogni qualvolta ci sia una raccolta benefica, sia quella natalizia, sia per aiuti umanitari o anche per aiutare la nostra Misericordia. Non sono cifre enormi, se prese alla lettera, ma se noi le mettiamo in proporzione al numero di abitanti e alla loro capacità reddituale, sono cifre considerevoli.

Non farò un elenco di cifre né confronti con altri Paesi, non sarebbe giusto e onesto nei loro confronti (ogni aiuto, ogni offerta, anche di modesta entità, sono dei gesti nobili che vanno sempre incoraggiati). Voglio solo mettere in evidenza il senso, lo spirito di Misericordia, che anima i miei compaesani; essi non si tirano indietro quando c'è da aiutare: badate bene, ripeto, che essi sono per la maggior parte anziani e pensionati.

Lo spirito di fratellanza, di carità, assume nei loro confronti il senso più reale, più vero; cioè quello di un aiuto disinteressato fatto solo per aiutare altre persone dove l'unico scopo è l'amore verso gli altri considerati come fratelli. Io sono orgoglioso di essere un abitante di Motrone; il mio paese purtroppo sta morendo ma spero veramente che il suo esempio di generosità, di misericordia non sia stato invano e che altre Comunità lo seguano su questa via. Così potrò dire in modo fiero e orgoglioso che Motrone qualcosa ha insegnato e cioè che l'amore verso gli altri, l'altruismo, la generosità non viene dalla ragione ma dal cuore e dall'anima. Spero soprattutto che il cuore grande di Motrone non venga mai dimenticato dalle persone e dalle generazioni future.

Maurizio Tognucci

*"L'animazione": fattore importante per la qualità della vita dell'anziano.*

La Misericordia di Borgo a Mozzano, quando decise la realizzazione del Centro Accoglienza Anziani, pose, come fattore centrale, la permanenza dei nostri anziani nel loro ambiente.

Oggi questo fattore è considerato molto importante per la qualità della vita dell'anziano in quanto il fattore solitudine, che normalmente si evidenzia in tale periodo della vita è l'elemento determinante la decadenza fisica e psichica. Pertanto l'animazione tende a riequilibrare tale carenza, e quanto più è incentrata sulle attività precedentemente svolte, tanto più determina il mantenimento delle capacità mentali e fisiche. Ecco quindi il ricordare le varie ricorrenze, coltivare l'orto, fare la maglia, pulire le verdure e tutte quelle piccole attività a loro note fin dalla gioventù.

In tale ottica e con tali finalità anche i nostri Anziani vengono impegnati quotidianamente in queste piccole mansioni, tanto che già in questo hanno colto e mangiato i cavoli, gli zucchini ed altri prodotti da loro seminati e coltivati, mentre altri sono impegnati nell'apparecchiare le sale da pranzo, nel pulire le verdure, nel rammendare e piegare la biancheria.

In questo primo trimestre, oltre quanto sopra descritto che rappresenta la normale attività giornaliera, sono state particolarmente curate le festività natalizie con una sfilata per la visita dei Presepi della zona, l'incontro con la befana e la tombola; tutte attività che vedono la partecipazione importante dei Volontari della zona.

Lunedì 18 marzo si è svolto l'incontro del Governatore della Misericordia con gli Ospiti del Centro che ha affrontato con loro il tema della Pasqua. Ringraziando tutti i VOLONTARI che operano presso la Misericordia, in particolare quelli che hanno collaborato per la realizzazione di queste attività, invitiamo coloro che hanno un po' del loro tempo di far parte del Volontariato che è la base fondamentale di tutta la vita del Centro.

Susanna & Giada



Un momento dell'incontro dei dirigenti con gli ospiti del Centro nell'approssimarsi della Pasqua



## IL GRUPPO DONATORI DI SANGUE FRATRES HA CELEBRATO LA SUA FESTA

Domenica 3 marzo 2002 si è svolta a Cerreto di Borgo a Mozzano la XXXII<sup>a</sup> giornata di fondazione del Gruppo Fratres della Misericordia di Borgo a Mozzano e Valpedogna con una nutrita partecipazione di Donatori, Gruppi, Ospiti, Autorità di Borgo a Mozzano e Pescaglia, del Governatore della Misericordia e degli abitanti di Cerreto.

La giornata è iniziata con la celebrazione della S. Messa nella chiesa di S. Giovanni Battista, consuetudine religiosa che per noi vuol essere anche il ricordo dei Donatori che ci hanno lasciato, lo sprone a perseverare in generosità verso coloro che hanno bisogno, **ed un invito**, ai tanti che potrebbero unirsi a noi.

Dopo il saluto di don Alessio, il Cappellano del Gruppo, Mons. Caselli, ha celebrato la S. Messa e al termine c'è stata la premiazione ed un breve e significativo discorso del Governatore, Agnese Garibaldi, che ha messo in risalto cosa sia la solidarietà, particolarmente in questi momenti così tragici e bui della nostra storia.

La giornata si concludeva con il pranzo sociale al Ristorante Spiedo d'Oro al quale hanno partecipato 270 Donatori e loro familiari. I Donatori della nostro Gruppo che hanno ricevuto un meritato riconoscimento e ai quali va tutta la nostra simpatia e gratitudine sono:

Massei Sauro - Palmerini Ivana - Frati Maurizio - Girolami Dario - Giannechini Gabriele - Remedi Chiara - Vettori Massimo - Bertucci Cristian - Cerchi Barbara - De Cesari Licia - Giusti Ugo - Lipparelli Matteo - Liuzza Carmela - Malgari Nicola - Paoli Frediano - Porta Roberto - Tulipano Pasqualino - Suffredini Pietro - Bartolai Fabio - Bertolacci Lilia - Caraffi Patrizia - Fogli Manuela - Frediani Loredana - Fazzi Paolo - Giannoni Tiziana - Giusti Alfreda - Pasquini Andrea - Palazzi M. Annunziata - Paoli Giuliana - Tintori Valentino - Citti Emilio - Battaglia Daniela - Francesconi Giuseppe - Giusti Luigina - Luvisi Alberto - Moscardini Bruno - Rossi Leandro - Motroni Marina - Tomei Alessandro.

Il Segretario  
Licio Pizzaia

Il Magistrato, nell'intento di migliorare l'efficienza degli uffici della Misericordia, ha disposto che gli uffici stessi osservino il seguente orario di apertura:

### **LUNEDI' - MERCOLEDI' - VENERDI'**

8.45 - 12.45 // 15.00 - 19.00

### **MARTEDI' - GIOVEDI'**

8.45 - 12.45 - (pomeriggio chiuso)

### **SABATO**

9.00 - 12.00 - (pomeriggio chiuso)

Nelle ore di chiusura il personale è comunque presente per risolvere eventuali necessità della popolazione che rivestono carattere di urgenza.

## Offerte raccolte nei mesi di dicembre 2001-gennaio-febbraio 2002

**Euro 1.000** N.N. per la nuova ambulanza // **Euro 525,00** Sagra del Baccalà di Anchiano in memoria di Silvano Salvoni // **Euro 516,46** Gli amici di Valdottavo in memoria di Pietro Da Farra - Giulio Bigongiarri - La figlia in ricordo del babbo Giulio Luchi // **Euro 464,81** Il paese di Valdottavo in memoria di Franco e Rosemary Giusti // **Euro 300,00** Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico di Milano // **Euro 258,23** Viola Meucci - Marco Pierotti in memoria della madre Rosa Bertolini - Gianfranco Pierotti in memoria della madre Rosa Bertolini - Gruppo Alpini di Treviolo // **Euro 256,00** Barsanti Luigi e Norma // **Euro 150,00** Bacci Marisa - Paganelli Carla in memoria di Paganelli Marino // **Euro 154,94** Il Comitato presepe vivente di Anchiano - Famiglia Pierotti in memoria di Armando Pierotti - Circolo Aziendale Industria Chimica Legno in memoria di Marino Paganelli // **Euro 134,28** I dipendenti della Fibrocellulosa in ricordo di Domenica Piacentini // **Euro 129,11** Maura Giusti - Caselli Luigi // **Euro 125,00** Sagra del baccalà di Anchiano // **Euro 103,29** Fam. Evangelisti e Balbensi in memoria di Marusca Lorenzi - Fam. Carnicelli e Barsi - Rita Faini - Fam. Rasi e Ceragioli - Lilia, Loretta, Franco, Alfreda, Raffaella, Ivana, Mauro, Stefano e Carla in memoria di Marusca Lorenzi - Leon Domenici - Norma e Sergio Simi - Marcucci Marcello // **Euro 84,16** I Dipendenti ditta Cucirini Cantoni Coats in memoria di Antonio Luisi // **Euro 77,47** Organizzazione presepe Gioviano - Germano Milanese - Pasticceria De Servi Patrizio - Volontari Misericordia // **Euro 72,30** Patrizia Fontanini in memoria della mamma Iolanda Vincenti // **Euro 51,65** Piero Tomei - Giuseppe Pardi in memoria di Alessandro Sandretti - Franco Pozzan - N.N. - Lara Pains - Un gruppo di Amici in memoria di Marisa Marchetti - Mirta Carnicelli in memoria del marito Enrico Fazzi - N.N. in memoria dei propri defunti - Ilia D'Olivo - Rina Gigli in memoria del marito Adelmo Tomei - Fabrizio e Giuliana Guaspari in memoria dei propri defunti - M. Grazia Micheli in memoria di Alvaro Gigli - M. Grazia Micheli in memoria dei propri defunti - Matelli Mery in memoria del marito Aldo - Giambastiani Ivo in memoria del fratello Sesto // **Euro 50,00** N.N. - Ada Tolaini - Togneri Luigina - Fazzi Marcella in memoria del marito - Fam. Biagini in memoria di Pellini Elvia - N.N. per la nuova ambulanza - Guaspari Giuliana in memoria dei propri defunti - Fam. Zanarelli in memoria di Biagini Franca // **Euro 35,00** N.N. in memoria di Pieroni Giuseppe // **Euro 30,00** Bandoni Giuseppe - N.N. // **Euro 25,82** N.N. - Flora Fazzi - N.N. - Marcella Amidei in memoria di Mario Amidei - Loretta Motroni in memoria del padre Enio - Teresa Ghiloni in memoria del marito Enio Motroni - Anna Gigli - Camillo Pieri - Ida Bachini - Rina Gigli in memoria di Santina Tomei - Iolanda Torre - D'Olivo M. Caterina // **Euro 20,00** Bigongiarri Maurizia e Derna in memoria di Marianetti Luigi -

## COMPLIMENTI AL "NOTIZIARIO"

Ho ricevuto con grande piacere il vostro "Notiziario". L'ho letto tutto d'un fiato.

E' interessantissimo. Sono ammirato del vostro entusiasmo, del numero sempre crescente degli iscritti e del grandissimo bene che fate. Il Signore ve ne renda il merito.

Vi auguro che l'anno nuovo sia per tutti un felice anno nuovo, prospero e apportatore di bene materiale e spirituale.

Vi ricordo nella mia preghiera e vi benedico di cuore.

Vostro don Ovidio Ridolfi

Gradisca di Spilimbergo (PN) 8/1/02

## Grazie a..

Renza Amaducci, Francesca Brunini, Carla Alberigi che, con i lavori del poliambulatorio, hanno acquistato le tovagliette per la colazione degli Ospiti del Centro